

Cantare la Voce 2018

# Il canto della madre e il linguaggio del padre

Sutrio, 13 -15 e 20 -22 luglio 2018



La voce è un filo sottile che ci connette con un patrimonio millenario che si tramanda nei nostri corpi: l'identità vocale non è frutto di una scelta arbitraria, bensì di uno sforzo di adeguamento che da sempre abbiamo compiuto nei confronti della voce di nostra madre.

Di madre in figlio, attraverso l'intima simbiosi mediata dall'ascolto, la voce dei nostri antenati si è tramandata attraverso i millenni, nonostante l'astrazione del linguaggio rischi costantemente di incrinare la sua integrità, allontanandoci dal nostro vissuto sensoriale ed emozionale diretto. Riscoprire attraverso le funzioni vocali questo nucleo identitario profondo ci permette di riconoscere e riconciliarci con i tratti caratterizzanti della nostra voce e farci portatori consapevoli delle forze archetipiche insite nella struttura del suono vocale, quale promessa di futura evoluzione.

Esplorando diverse fasi di lavoro corporeo e vocale, collettivo e individuale, si affronterà, in questo seminario, la capacità d'indagine e la dimensione equilibrante del suono attraverso lo strumento del corpo, in linea con la visione integrata di ascolto, sensorialità ed emissione vocale proposta dalla ricerca trentennale dell'**Istituto di Fisiologia Vocale Applicata di Lichtenberg®**.

Nella cornice ideale di un luogo isolato dal rumore cittadino e in più stretto contatto con la natura, i tre giorni di lavoro permetteranno di vivere intensamente la relazione con il suono personale e collettivo, lasciando il giusto tempo affinché gli stimoli proposti possano aprire nuovi scenari al proprio mondo percettivo e consentire l'acquisizione di una più piena consapevolezza del nostro potenziale vocale.